

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive: Grazie Presidente.

In merito acquisito posto dal Consigliere, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ha precisato che le attività di verifica assegnati all'ufficio e inerenti alla fattispecie procedimentale indicata nel Question Time sono: a) sempre effettuate ex post nel caso di rilascio contestuale e immediato di attestazione di presentazione del Progetto per gli interventi di minore rilevanza per la pubblica incolumità, articolo 2 Ter del Regolamento regionale 4 del 2010, interventi rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità articolo 2 Quater dello stesso regolamento e attestazioni di deposito sismico articolo 3 del Regolamento 4/2010.

È bene precisare che tali attività non interferiscono affatto con l'avvio e la prosecuzione dei lavori che possono iniziare e continuare sotto la diretta responsabilità dei professionisti interessati; b) sono concluse con tempestività, compatibilmente con le risorse disponibili, nel caso di richiesta di rilascio di un provvedimento di autorizzazione sismica, articolo 2 bis del Regolamento richiamato o nel caso di un procedimento additivo per il controllo sulla progettazione articolo 4, tenuto conto delle carenze inorganico di personale tecnico in possesso dei requisiti necessari a valutare, con professionalità, le progettazioni inoltrate. L'accumulo di pratiche che ha conseguentemente pesato sui tempi istruttori delle nuove istanze, dovuto sia alla carenza di personale che al protrarsi darsi dell'emergenze pandemica, nel periodo tra gennaio 2020 e marzo 2022, ammonta a mille 650 denunce di cui agli articoli 2 Ter e 2 Quater e 3 del Regolamento 4, mille 160 denunce di cui all'articolo 2 Bis dello stesso Regolamento e 106 procedimenti di controllo sulla progettazione di cui all'articolo 4 a cui vanno inoltre aggiunte le pratiche presentate con modalità telematica sul portale sismico nel periodo dal primo dicembre 2021 a tutto il primo marzo 2023. A riguardo appare opportuno sottolineare che ad aprile del 2021, con la stabilizzazione degli ex LSU all'Ufficio del Genio Civile di Caserta, sono state assegnati 14 nuovi istruttori di Policy che, opportunamente formati, sono stati impiegati anche per le attività oggetto dell'odierno atto di sindacato ispettivo e sono attualmente in grado di svolgere con attenzione e rigore agli istruttori in argomento.

Per velocizzare lo svolgimento delle suddette attività di verifica e per garantire la massima trasparenza e uniformità di valutazione è stato predisposto uno specifico vademecum ad uso dei dipendenti incaricati dello svolgimento delle attività di interesse amministrativo e tecnico amministrativo con le relative schede istruttore e di modelli di riepilogo.

Ad ogni buon conto tutte le pratiche cartacee sono stati istruite, fatta eccezione per casi isolati, mentre per quelle presentate in modalità telematica si segue l'ordine cronologico di presentazione.

È bene ribadire che l'intero processo costruttivo non subisce alcun nocumento visto che i lavori possono iniziare, continuare, concludersi, essere collaudati e gli immobili possono poi essere utilizzati senza alcuna restrizione temporale, fatta salva la constatazione istruttoria di imprevedibili carenze progettuali da comportare l'annullamento dell'attestazione già rilasciata ai sensi della vigente normativa.

Occorre inoltre rammentare che le denunce dei lavori finalizzate alla preventiva acquisizione dell'autorizzazione sismica sono soggette all'istituto del silenzio assenso. I lavori a farsi possono, quindi, iniziare senza alcun indugio ad avvenuto decorso del termine perentorio dei 30 giorni. Fermo restando dall'effetto immediato, comunque

prodottosi, l'utente può richiedere il rilascio di una specifica attestazione sull'infruttuoso decorso di tale termine così come disciplinato dall'articolo 94 comma 2 bis del DPR 380 del 2001.

In conclusione, deve evidenziarsi che per superare le criticità relative alle carenze in organico di personale con profilo tecnico, ingegneri e architetti, e rendere più efficienti le attività tecniche degli uffici, la Giunta regionale ha destinato la quasi totalità delle capacità assunzionali a profili tecnici e per assicurare massima tempestività al processo di rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente, la Giunta ha già deliberato di procedere, l'abbiamo fatto il 16 marzo se non erro, al reclutamento di 90 unità di personale di categoria D mediante utilizzo di graduatorie vigenti, in particolare del concorso pubblico di istruttore direttivo tecnico indetto dal Comune di Pozzuoli, dando mandato alla direzione generale per le Risorse Umane di procedere ai successivi adempimenti.

In effetti, facciamo una convenzione con il Comune di Pozzuoli e assumiamo subito 90 tecnici, ingegneri e architetti, per queste esigenze.